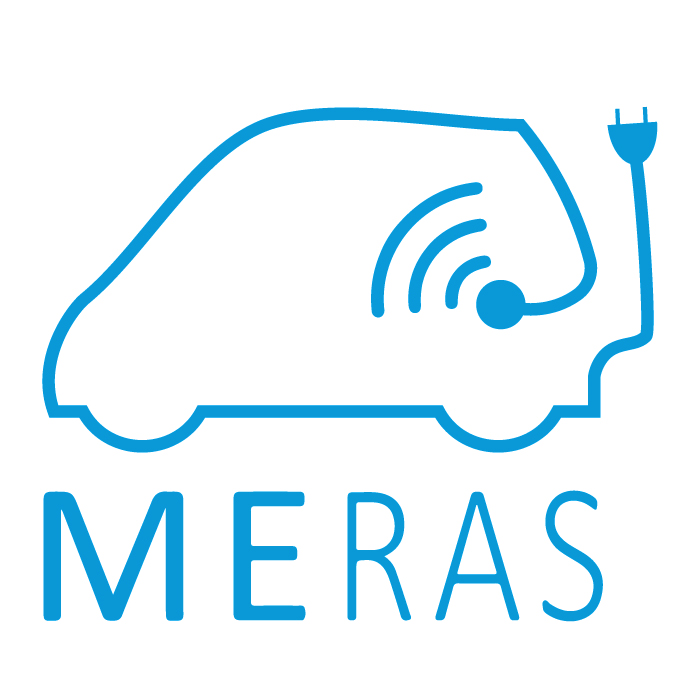


**PIANO D’AZIONE DELLE INSTALLAZIONI DELLE INFRASTRUTTURE DI RICARICA**

**ALLEGATO 4**



|  |  |  |  |  |  |  |
| --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- |
|  |  |  |  |  |  |  |

Procedura autorizzativa per l’installazione delle stazioni di ricarica

Con l’approvazione del Piano delle installazioni, il Comune autorizza l’Appaltatore a realizzare le infrastrutture di ricarica, in conformità al presente documento pianificatorio, individuate nelle aree pubbliche di sua proprietà.

La procedura autorizzativa sarà pertanto in capo all’Appaltatore individuato per la realizzazione e gestione delle infrastrutture di ricarica, che dovrà trasmettere allo Sportello Unico per le Attività produttive e per l'edilizia - SUAPE (Legge Regionale 20 ottobre 2016, n. 24 e Direttive di attuazione approvate con Delib.G.R. n. 10/13 del 27/02/2018), una dichiarazione autocertificativa per l'ottenimento di tutti i titoli abilitativi necessari alla realizzazione delle infrastrutture di ricarica oggetto della gara d’appalto.

Oltre agli atti d'assenso necessari per eventuali vincoli gravanti sull'area, a norma dell’art. 23, comma 2-bis del D.L. 9.02.2012 n. 5, convertito in legge 4.04.2012, n. 35, la realizzazione di reti infrastrutturali di ricarica dei veicoli elettrici alimentati ad energia elettrica è assoggettata a segnalazione certificata di inizio attività di cui all’art. 19 della Legge 7.08.1990, n. 241.

Le dichiarazioni, attestazioni, asseverazioni, nonché gli elaborati tecnici da presentare a corredo della SCIA sono indicate nel Decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti del 3 agosto 2017. A seconda dei presupposti, dovrà essere avviata una delle seguenti tipologie di procedimento unico:

**Procedimento in autocertificazione a 0 giorni**

Fatto salvo quanto previsto dall'articolo 37 della L.R. n. 24/2016, la ricevuta automatica di cui all'articolo 31, comma 7, unitamente alla dichiarazione autocertificativa ed ai suoi allegati, costituisce titolo abilitativo unico per l'effettuazione dell'intervento che può essere iniziato immediatamente.

**Procedimento in conferenza di servizi**

Il procedimento in autocertificazione di cui all'articolo 34 della L.R. 24/2016 è escluso quando la verifica di conformità della dichiarazione autocertificativa comporta valutazioni discrezionali da parte della pubblica amministrazione, in particolare per i profili attinenti alla difesa nazionale e alla pubblica sicurezza, ai vincoli paesistici, storico-artistici, archeologici e idrogeologici, alla tutela ambientale, alla tutela della salute e della pubblica incolumità. In tal caso, l'intervento può essere realizzato solo a seguito di emissione di provvedimento unico da parte del SUAPE, all'esito dei lavori della conferenza di servizi. Il termine di conclusione del procedimento è stabilito ordinariamente in 60 giorni, ma può variare per alcune tipologie di vincolo (v. art. 18.1 dell’allegato A alla Delib .G.R. n. 10/13 del 27.2.2018).